

SOMMARIO

1. DOMANDE RELATIVE ALL'OGGETTO DELL'AVVISO.....	2
2. DOMANDE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ E ALL'ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI.....	2
3. DOMANDE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ.....	7

N.B. Le questioni elencate di seguito vedono al centro argomenti che saranno ampiamente affrontati e approfonditi durante il corso di formazione oggetto del bando; lo staff dell'Ufficio Europa, Bandi e Fundraising ha ritenuto utile, tuttavia, introdurre alcuni elementi che potrebbero incidere sulla scelta finale delle organizzazioni di aderire all'avviso.

1. DOMANDE RELATIVE ALL'OGGETTO DELL'AVVISO

D: Quando si conoscerà il calendario dei momenti di formazione?

R: Nella giornata del 5 settembre saranno contattati i/le referenti delle organizzazioni che avranno compilato il modulo di manifestazione di interesse; in tale occasione sarà condiviso il calendario delle giornate di formazione, che potrà essere rivisto in caso di particolari necessità.

D: Su quante giornate verrà articolato il calendario del percorso di formazione?

R: I 10 moduli di formazione verranno distribuiti possibilmente su 5 mattinate/pomeriggi (2 moduli a incontro, intervallati da uno o più momenti di pausa).

D: La raccolta delle manifestazioni di interesse sarà seguita da una selezione?

R: Verranno accolte tutte le richieste di partecipazione, in rispetto ai requisiti definiti dall'ART 2 del Bando.

2. DOMANDE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ E ALL'ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI

D: Quali tipologie di attività possono svolgere i/le volontari/e europei/e? Con quale frequenza?

R: Qualsiasi attività che abbia valore e impatto sociale sul territorio può essere svolta dai/le volontari/e.

Un'altra caratteristica fondamentale è il programma e la frequenza delle attività: i/le volontari/e devono essere coinvolti/e con costanza per tutto il periodo del progetto, in modo tale da occupare circa 20 ore settimanali tra quelle dedicate alla pianificazione e quelle per l'implementazione, alle quali si aggiungerà il tempo dedicato al corso di lingua e alle attività di socializzazione e conoscenza del territorio.

I/le volontari/e dovrebbero essere impegnati 5 giorni su 7 nel progetto.

Devono inoltre avere la possibilità di proporre, su propria iniziativa, nuove iniziative che possano da una parte arricchire l'offerta dell'organizzazione, dall'altra valorizzare gli apprendimenti e le competenze dei/le giovani coinvolti.

Alcuni esempi di attività possibili: laboratori e attività di educazione non-formale all'interno delle scuole primarie e superiori, o in Centri di Aggregazione Giovanile; attività di socializzazione e

tempo libero con anziani o persone con disabilità; organizzazione di eventi e attività culturali o ricreative; organizzazione di attività sportive non agonistiche; attività educative nei campi estivi; sensibilizzazione e laboratori ambientali; attività di promozione della partecipazione attiva.

I/le volontari/e non possono in alcun modo sostituire il lavoro retribuito.

Le tematiche proprie dei progetti di Corpo Europeo di Solidarietà sono elencate all'ART. 2 dell'Avviso "Requisiti di partecipazione".

D: Attraverso il Corpo Europeo di Solidarietà posso ospitare volontari/e sia italiani/e che stranieri?

R: Per quanto riguarda le organizzazioni italiane, il Corpo Europeo di Solidarietà offre la possibilità di ospitare esclusivamente volontari provenienti da altri Paesi europei, per non sovrapporsi ad altri programmi nazionali di volontariato come il Servizio Civile Universale.

Tuttavia, il Corpo Europeo di Solidarietà finanzia, in aggiunta ai progetti di volontariato europeo, i Progetti di Solidarietà, ossia proposte sviluppate, implementate e gestite da gruppi di giovani tra i 18 e i 35 anni sul territorio di appartenenza. L'azione specifica sarà oggetto di approfondimento durante il corso di formazione, anche se non costituirà il fine ultimo del percorso.

D: Quanti/e volontari/e posso ospitare nello stesso momento attraverso il Corpo Europeo di Solidarietà?

R: Non c'è un numero minimo/massimo di volontari/e che si possono ospitare nello stesso periodo.

I progetti di Volontariato Individuale prevedono di norma la presenza di 1-4 volontari/e per organizzazione, per periodi che variano dai 2 ai 12 mesi; i progetti di Volontariato di Gruppo, invece, possono includere dai 10 ai 40 volontari/e nello stesso momento, ma per periodi più brevi (2-8 settimane).

D: I/le volontari/e che la mia organizzazione eventualmente ospiterà conoscerà già la lingua italiana al suo arrivo?

R: Non necessariamente i volontari conoscono la lingua italiana al loro arrivo. La selezione dei candidati, infatti, non può avvenire sulla base delle competenze linguistiche, ma deve basarsi sulla motivazione e attitudine degli stessi.

Per progetti della durata superiore ai 2 mesi, tuttavia, è previsto il finanziamento di un corso di

lingua italiana per i/le partecipanti. È inoltre possibile condividere con i volontari materiale utile alla preparazione linguistica nella fase precedente al loro arrivo.

D: Per ospitare volontari/e stranieri/e, è importante che all'interno dello staff dell'organizzazione siano presenti persone in grado di comunicare in lingua inglese e/o in altre lingue?

R: È fortemente consigliato prevedere almeno una figura interna all'organizzazione in grado di comunicare in inglese, lingua ufficiale dei progetti di Corpo Europeo di Solidarietà.

D: Che tipo di formazione riceveranno i/le volontari/e?

R: Nel periodo precedente alla partenza, il/la volontario/a è accompagnato/a e monitorato/a da un'Organizzazione di Supporto, ossia un ente accreditato nel Paese d'origine del giovane con il compito di preparare e assistere all'invio di volontari/e all'estero.

Nel momento in cui lo staff dell'organizzazione intraprende il percorso di formazione e accompagnamento, dovrebbe considerare la presenza o l'introduzione di personale (dipendente o volontario, ovvero collaboratori) che possa dedicare tempo alla formazione del/la volontario/a in fase di avvio del progetto, in relazione alle attività che andrà a svolgere.

In aggiunta, i/le volontari/e parteciperanno a due corsi di formazione ("On-arrival" e "Mid-term" training), della durata di una settimana circa, previsti e gestiti dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

D: Come avviene il processo di selezione dei/le volontari/e?

R: Tutti i/le giovani tra i 18 e i 29 anni, residenti nei Paesi partecipanti o partner del programma Corpo Europeo di Solidarietà hanno la possibilità di iscriversi alla piattaforma online dedicata, inserendo informazioni relative al proprio profilo e il CV in lingua inglese.

Una volta ottenuto il finanziamento per i progetti in accoglienza, le organizzazioni pubblicheranno la descrizione dei contenuti e delle condizioni sullo stesso portale web. A quel punto, possono aprirsi due strade:

- 1) le organizzazioni contattano i giovani iscritti al Portale il cui profilo risulta essere in linea con i requisiti dei progetti;
- 2) i giovani iscritti al Portale si candidano al progetto attraverso lo stesso; l'organizzazione ha quindi la possibilità di visionare il loro CV e organizzare dei colloqui conoscitivi e di selezione.

Si sottolinea che, in linea con gli obiettivi del Programma, la selezione non dovrebbe svolgersi sulla

base delle esperienze e competenze professionali/linguistiche dei candidati, ma sulla loro motivazione a diventare cittadini attivi europei.

D: Da quali Paesi possono provenire i/le volontari/e?

R: Le organizzazioni potranno scegliere il Paese di provenienza dei/le volontari/e.

Si specifica che il Comune di Cinisello Balsamo lavora da anni nell'ambito del programma Corpo Europeo di Solidarietà, in rete con organizzazioni da Danimarca, Cipro, Federazione Russa, Grecia, Lettonia, Portogallo, Romania, Svezia; alcuni di questi enti possiedono l'accreditamento in qualità di "Organizzazioni di Supporto", e hanno quindi esperienza nella preparazione all'invio dei giovani volontari.

D: Qual è il livello di preparazione dei volontari in ospitalità?

R: In linea con la mission e gli obiettivi del programma Corpo Europeo di Solidarietà (quali l'inclusione e la promozione della solidarietà), qualsiasi giovane tra i 18 e i 29 anni può candidarsi ai progetti di volontariato, indipendentemente dai prerequisiti in termini di competenze professionali e linguistiche.

Questo elemento fa sì che i profili dei candidati siano generalmente molto vari.

Da valorizzare nel momento della selezione la motivazione dei candidati, oltre alla comprensione e condivisione dei valori di solidarietà e partecipazione attiva europea alla base dei principi del Programma.

D: La mia organizzazione dovrà sostenere delle spese per il mantenimento e il coinvolgimento del/la volontario/a o dei/le volontari/e?

R: No, l'organizzazione non dovrà sostenere alcuna spesa. Come specificato nella "PREMESSA" dell'Avviso, le organizzazioni in possesso di Quality Label hanno la possibilità di accedere ai bandi di finanziamento che consentono di accogliere volontari, ottenendo un contributo che copre: le spese di viaggio, vitto e alloggio del/la partecipante; un pocket money mensile destinato al/la partecipante; i costi di assicurazione; i costi relativi a un corso di lingua italiana per il/la partecipante; un budget destinato all'organizzazione, per coprire i costi relativi all'attività in cui il/la volontario/a è coinvolto/a.

Si specifica che i contributi hanno base forfettaria (lump sum).

D: Dove potrà alloggiare il/la volontario/a?

R: La disponibilità di alloggi a disposizione per i volontari in arrivo sarà verificata durante il percorso di formazione, grazie anche alla rete di organizzazioni che verrà definita. Ai volontari dovrà essere garantito un alloggio idoneo con adeguati spazi di privacy, all'esterno rispetto alle sedi in cui svolgeranno le attività di servizio.

D: Dove posso trovare maggiori informazioni sul Programma Corpo Europeo di Solidarietà?

R: I siti ufficiali di riferimento sono:

https://europa.eu/youth/solidarity_it

<https://agenziagiovani.it/corpo-europeo-di-solidarieta-2021-2027-2/>

D: Qual è solitamente il periodo di accoglienza dei/le volontari/e?

Prevediamo che i primi progetti in accoglienza potranno iniziare, all'incirca, a partire da luglio 2023 (o comunque, necessariamente, non prima di giugno 2023). Ogni organizzazione potrà poi valutare il periodo più adatto per l'avvio degli stessi, in base alle proprie attività in programma.

Le attività di accoglienza possono durare dalle 2 settimane ai 12 mesi, sempre a discrezione dell'organizzazione e del progetto presentato.

Nel dettaglio:

1) La richiesta di accreditamento (ovvero per l'ottenimento del Quality Label) può essere inviata in qualsiasi momento dell'anno, considerato che non c'è scadenza; tuttavia, bisogna calcolare circa 2-3 mesi per la valutazione della stessa da parte dell'Agenzia Nazionale per i Giovani. Il nostro obiettivo è quello di accompagnare le organizzazioni alla presentazione della richiesta entro metà ottobre 2022, così da ricevere una conferma a dicembre di quest'anno.

2) Le richieste di finanziamento (e quindi la presentazione del progetto di accoglienza, che si può inviare solamente dopo aver ottenuto il Quality Label), al contrario, possono essere presentate entro 2 scadenze all'anno, solitamente:

- a fine febbraio (per progetti che iniziano tra il 1 giugno e il 31 dicembre dello stesso anno)
- inizio ottobre (per progetti che iniziano tra il 1 gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo).

Il periodo richiesto per la valutazione dei progetti è sempre di circa 3 mesi: ciò significa che, presentati i progetti a febbraio, si riceveranno le risposte intorno a maggio 2023. Sugeriamo di non prevedere la presenza di volontari/e prima di luglio 2023, considerati anche i tempi per la selezione dei candidati.

3. DOMANDE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

D: Quale lingua dovremo utilizzare per la stesura della richiesta di accreditamento?

R: La richiesta di accreditamento (così come quelle successive di finanziamento) potrà essere compilata in lingua italiana.

D: Ci sono scadenze per la presentazione della domanda di accreditamento?

R: Non ci sono scadenze per la presentazione della domanda di accreditamento: questa può essere inoltrata in qualsiasi momento dell'anno. La risposta relativa all'approvazione viene pubblicata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani comunemente circa 3 mesi dopo l'invio della richiesta.

Si consiglia tuttavia di valutare le tempistiche nella presentazione in base alle scadenze per la richiesta di finanziamento (vedi domanda successiva), alle quali si può accedere solamente nel caso in cui il Quality Label sia già stato ottenuto dall'organizzazione.

D: Ci sono scadenze per la presentazione della richiesta di finanziamento?

R: Tradizionalmente, le scadenze per la presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti in accoglienza sono 2 all'anno (una nell'ultima settimana di febbraio, la seconda nella prima di ottobre). Le due date vengono solitamente comunicate nel mese di dicembre dell'anno precedente, o a gennaio dello stesso anno.

D: L'accREDITamento come Organizzazione Ospitante richiede il pagamento di una quota di adesione?

R: No, l'accREDITamento non richiede il pagamento di alcuna quota.

D: L'ottenimento del Quality Label corrisponde all'erogazione di un contributo?

R: No, il Quality Label non corrisponde a un finanziamento.

Si specifica inoltre che il percorso oggetto dell'avviso ha come obiettivo l'ottenimento del QL "Organizzazione Ospitante", che da diritto di partecipare alle successive richieste di finanziamento solo nel ruolo di partner.

Il Comune di Cinisello Balsamo, già in possesso del QL di tipologia "Lead" necessario a inoltrare la domanda di finanziamento, gestire e coordinare i progetti di volontariato, si proporrà come capofila, coinvolgendo tutte le organizzazioni ospitanti nella stesura della proposta e distribuendo

contestualmente il contributo dovuto per l'accoglienza.

D: Cosa accade se la mia richiesta di accreditamento non viene accettata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani?

R: In caso di rigetto della richiesta, questa potrà essere inviata nuovamente dopo aver apportato le modifiche suggerite dalla valutazione.

D: Cosa accade se la mia organizzazione ottiene l'accredimento come Organizzazione Ospitante, ma non partecipiamo alla richiesta di finanziamento dei progetti di accoglienza nell'immediato periodo successivo al percorso di formazione?

R: La richiesta di finanziamento può essere inviata in rispetto di una delle 3 scadenze previste ogni anno per il Corpo Europeo di Solidarietà, tradizionalmente programmate per i mesi di febbraio, aprile e ottobre.

Tuttavia, se nell'anno successivo al riconoscimento dell'accredimento non vengono raggiunti gli obiettivi quantitativi e qualitativi dichiarati dall'organizzazione stessa, l'Agenzia Nazionale per i Giovani riserva il diritto di revocare l'accredimento.

D: Il Quality Label di "Organizzazione Ospitante" garantisce l'ottenimento del finanziamento per il progetto di accoglienza?

R: No, le due richieste vengono valutate in due momenti separati.

D: La mia organizzazione può essere capofila dei progetti di finanziamento che saranno presentati?

R: Essere capofila di progetto è possibile solamente se l'organizzazione è in possesso di un secondo livello di accreditamento, ossia il Quality Label per "Lead" organization. Per ottenerlo, è necessario compilare una parte aggiuntiva dell'application form, in cui viene richiesto di dimostrare la capacità e l'esperienza gestionale, progettuale e di coordinamento dell'organizzazione.

In linea con gli obiettivi dell'Avviso, il percorso di formazione e accompagnamento non affronterà questo specifico livello di accreditamento.

Il Comune di Cinisello Balsamo è, d'altra parte, già in possesso del QL "Lead", pertanto può rappresentare il capofila delle future richieste di finanziamento.

D: L'accredimento come "Organizzazione Ospitante" ha scadenza?

R: Se accordato, il Marchio di qualità avrà valore fino al 2027, anno in cui terminerà l'attuale programma Corpo europeo di solidarietà.

D: Chi gestirà il finanziamento per i progetti in accoglienza, una volta ottenuto?

R: Il Comune di Cinisello Balsamo si occuperà dell'inoltro delle richieste di finanziamento e della distribuzione dello stesso (se approvate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani) alle organizzazioni partecipanti, sulla base delle condizioni del contratto e delle regole stabilite dalla Guida al Programma.

Si specifica che i contributi hanno base forfettaria (lump sum).